



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – Liceo Scientifico opzione SCIENZE APPLICATE
Liceo Scientifico ad indirizzo SPORTIVO
Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635
Sito web: <http://www.isnitti.edu.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO



E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

I.I.S.S. "F. S. NITTI" DI NAPOLI
Prot. 0002591 del 15/05/2023
IV-10 (Uscita)

Documento del 15 maggio

**Classe V sez. D
A.S. 2022/2023**

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof.ssa Manetti Giuseppina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Annunziata Campolattano

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Prof. Sergio Carrucolo	Religione
2. Prof.ssa Grazia Bruno	Italiano
3. Prof.ssa Grazia Bruno	Storia
4. Prof. Stefano Lombardi	Inglese
5. Prof.ssa Stefania Pupo	Francese
6. Prof.ssa Giuseppina Manetti	Spagnolo
7. Prof.ssa Mariaimmacolata Ausiello	Matematica
8. Prof.ssa Daniela Panelli	Discipline turistiche e aziendali
9. Prof.ssa Annamaria Casaburo	Geografia turistica
10. Prof.ssa Maria Grazia Brunelli	Diritto e Legislazione turistica
11. Prof.ssa Caterina De Fusco	Arte e territorio
12. Prof.ssa Paola Pezzullo	Scienze Motorie
13. Prof.ssa Maria Grazia Brunelli	Educazione Civica

Continuità docenti

disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione	Sergio Carrucolo	Sergio Carrucolo	Sergio Carrucolo
Italiano	Brigida D'Andrea	Grazia Bruno	Grazia Bruno
Storia	Brigida D'Andrea	Grazia Bruno	Grazia Bruno
Inglese	Mariagrazia Persico	Mariagrazia Persico	Stefano Lombardi
Francese	Stefania Pupo	Stefania Pupo	Stefania Pupo
Spagnolo	Giuseppina Manetti	Giuseppina Manetti	Giuseppina Manetti
Matematica	Maria Patrizia Soriano	Maria Rosaria Bologna	Mariaimmacolata Ausiello
Discipline turistiche aziendali	Anna Recano	Gennaro Intignano	Daniela Panelli
Geografia turistica	Annamaria Casaburo	Annamaria Casaburo	Annamaria Casaburo
Diritto Legislazione turistica	Maria Grazia Brunelli	Maria Grazia Brunelli	Maria Grazia Brunelli
Arte e territorio	Marialuisa Landolfi	Marialuisa Landolfi	Caterina De Fusco
Scienze Motorie	Paola Pezzullo	Paola Pezzullo	Paola Pezzullo
Educazione Civica	Maria Grazia Brunelli	Maria Grazia Brunelli	Maria Grazia Brunelli

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: N. 2 Laboratori informatici e multimediali (di cui 1 Centro Risorse); N. 2 Laboratori linguistici e multimediali; N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing; N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - IFS di Impresa Formativa Simulata; N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze; Cablaggio Wi-Fi di Istituto; N. 15 Lavagne Interattive Multimediali; N. 1 Sala audiovisivi; Aula magna; Aula Server; Palestra coperta attrezzata; Laboratorio musicale; Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.).

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Un aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. L'acquisizione della dimensione imprenditoriale consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;

- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva dello sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'uropeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- I progetti attuati nell'ambito del P.T.O.F. d'Istituto
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio per l'indirizzo Tecnico Economico

Relativamente ai progetti P.T.O.F., diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

Ad integrare l'ampia offerta P.T.O.F., sono poi stati previsti diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

- Promozione del Bene-Essere a scuola
- Area legalità
- Empowerment della comunicazione
- Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze
- Empowerment delle competenze professionali
- Empowerment della comunicazione corporea
- Servizi all'utenza

DIDATTICA INCLUSIVA

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nella scuola le diverse situazioni individuali sono riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art. 3 Costituzione Italiana). L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le “Indicazioni operative” e adotta il Piano Annuale per l’Inclusione nonché il D.lgs. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D.L. n. 66/2017 recante norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell’art. 1 commi 180/181 lettera C della legge 13 luglio 2015 n. 107.

ATTIVITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Le attività di recupero/sostegno si sono svolte in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare anche utilizzando le risorse fornite dall’organico potenziato.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che hanno previsto la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo.

NOTA SU ELENCO ALUNNI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017, con “Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. “documento del 15 maggio” ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative” [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i

relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PROFILO DELLA CLASSE: COMPOSIZIONE E STORIA

La 5 D è formata da 17 alunni, di cui 4 maschi e 13 femmine. Il gruppo classe presenta altresì: un'allieva con DSA e un'allieva con BES, le quali seguono un piano didattico personalizzato con misure dispensative e compensative. Il gruppo classe si è mantenuto costante per l'intero triennio.

Nel corso del II biennio e V anno, la classe ha goduto di una continuità didattica solo nella metà delle discipline. Il consiglio di classe ha, infatti, subito diversi cambiamenti nella sua composizione, registrando avvicendamenti in: Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Discipline turistiche e aziendali, Arte e territorio. Tale discontinuità ha sbilanciato un assetto didattico in alcune discipline non consentendo, del tutto, una sinergia di interventi. Lo sforzo e l'impegno da parte dei discenti più deboli hanno fatto, comunque, registrare dei progressi apprezzabili.

Una parte della classe ha manifestato, sin dall'inizio del III anno, una evidente maturazione, dovuta alla capacità di interiorizzare le proposte didattiche e formative trasmesse dai docenti. Tuttavia il Consiglio di classe, nel corso di quest'ultimo anno, ha registrato un minore livello di concentrazione e una più scarsa disponibilità al dialogo didattico-educativo e alla collaborazione in generale, da parte di un significativo numero di allievi.

Nel complesso si può affermare che, nonostante nel corso dell'ultimo triennio la classe abbia acquisito una metodologia di studio gradualmente più efficace, non si è registrato per tutti un apprezzabile ampliamento e potenziamento delle competenze di base.

La fisionomia della classe presenta, infatti, delle diversificazioni dovute al diverso grado di raggiungimento delle competenze, di acquisizione di un metodo di studio valido e autonomo, di partecipazione continua e costante, di puntualità nelle consegne, di rielaborazione personale dei contenuti, di spirito collaborativo.

Dal punto di vista della socializzazione, si può affermare che il gruppo classe sia abbastanza coeso; il rispetto reciproco ha permesso, infatti, di creare un clima di lavoro prevalentemente sereno.

Il rapporto con i docenti è sempre stato improntato al dialogo educativo e alla collaborazione, all'onestà e rispetto dei ruoli. Tuttavia, nel corso di quest'ultimo anno, gli alunni si sono mostrati, nel complesso, meno collaborativi e meno disponibili al dialogo didattico-educativo. Ad ogni modo si può affermare che nell'ultimo triennio il gruppo-

classe ha potuto usufruire di tutti gli strumenti per intraprendere un percorso sereno di crescita intellettuale e relazionale, sebbene diversificato negli esiti in considerazione dei diversi livelli di partenza.

L'impegno, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, si sono evidenziati in particolar modo nel desiderio di completare una preparazione culturale e professionale utile per il futuro inserimento nel contesto sociale e lavorativo.

Nel corso del II biennio e V anno, gli alunni hanno partecipato abbastanza responsabilmente alla programmazione ed organizzazione delle attività scolastiche, aderendo a diversi progetti educativi e formativi, anche in collaborazione con Enti esterni. Un certo numero di alunni ha invece evidenziato un impegno e uno studio individuale, nel complesso, non sempre puntuale ed approfondito.

Il passaggio da didattica in presenza a didattica digitale integrata non ha inficiato sulla partecipazione della classe, che ha risposto positivamente nonostante le diverse modalità di somministrazione delle attività; la DDI ha piuttosto stimolato un senso di solidarietà tra pari e con i docenti, e prodotto una buona collaborazione nella gestione delle innovazioni digitali proposte.

Si è rilevato pertanto nella gran parte degli allievi un senso di responsabilità e impegno, il che ha permesso quasi a tutti di ottenere risultati sufficienti, senza risentire eccessivamente della nuova modalità di didattica.

La valutazione complessiva della preparazione non può prescindere dalle capacità personali che sono eterogenee:

- una parte degli alunni ha acquisito una più che buona capacità di rielaborazione dei contenuti proposti, anche in prospettiva pluridisciplinare. Questa fascia di livello medio alto, ha assimilato e rielaborato i nuclei fondanti delle discipline proposte nel corso di studi, avendone acquisito anche le metodologie specifiche essenziali, dimostrando di possedere conoscenze alquanto complete dei contenuti, buone competenze applicative e apprezzabili capacità di selezione, rielaborazione e approfondimento;
- un secondo gruppo si attesta su un livello sufficiente. Pur avendo migliorato il metodo di studio e l'impegno nel corso del triennio, gli alunni ancora dimostrano difficoltà nell'impiegare correttamente le conoscenze acquisite e nel sapersi orientare in modo autonomo dinanzi a situazioni nuove;
- il terzo gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito risultati appena accettabili, a causa di un impegno saltuario e di un bagaglio di conoscenze e competenze non sempre adeguate.

Infine, gli alunni hanno partecipato a una serie di attività per innalzare il successo formativo e rafforzare le competenze trasversali, effettuando diverse uscite didattiche sul territorio, il che, tuttavia, ha inciso sullo svolgimento della programmazione delle singole discipline, rallentandola.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

TRASVERSALI (competenze e capacità)

obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici	x		
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi			x
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo		x	
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera	x		
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni	x		

SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline, così come indicato nell'art.10 dell'O.M. 45 del 09.30.2023, si fa rinvio alle relazioni di ogni singola disciplina allegate al presente documento.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA ATTIVITÀ DIDATTICHE E ATTIVITÀ ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'acquisizione di una formazione sui temi della legalità e della cittadinanza è da sempre stata una mission dell'Istituto, suffragata da sperimentazioni ed interventi didattici e di organismi sociali e istituzionali che ne hanno delineato un profilo attento e fattivo sulle tematiche che oggi sono richiamate dalle indicazioni ministeriali.

La progettazione di tale implementazione didattica nasce dal bisogno di avvicinarsi allo studio del diritto e delle sue molteplici aree tematiche al fine di acquisire adeguate competenze di cittadinanza, adeguate conoscenze istituzionali, idonei strumenti di conoscenza dei diritti e dei doveri al fine di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica.

OBIETTIVI

- Conoscere il valore costituzionale a fondamento della tutela paesaggistica e culturale
- Saper riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico del nostro paese come identità nazionale e opportunità di sviluppo

FINALITÀ

- Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali
- Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare alcuni percorsi turistici
- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico

Lo studio trasversale dell'educazione civica ha visto la realizzazione altresì di una UDA di 46 ore dal titolo "L'uomo e l'estetica", che ha avuto la finalità di: riconoscere il valore costituzionale a fondamento della tutela paesaggistica e culturale; educare al senso estetico e di conseguenza al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici; sensibilizzare sulla valenza del patrimonio storico, artistico e ambientale nella creazione dei percorsi turistici.

Curricolari:

Integrative (organizzate nell'ambito del P.T.O.F.):

Attività per l'orientamento a.s. 2022/23 (gli alunni nel corso del corrente anno scolastico hanno partecipato a tre percorsi di orientamento universitario):

- **Orientamento universitario – UNIVexpò 2022**, organizzato da **ATENEAPOLI** presso il complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, in data 17 Novembre 2022 (tutta la classe).
- **Presentazione dei Corsi di Laurea di Ingegneria, Architettura e Scienze**, presso la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base della Federico II, nei giorni 15-16-17 febbraio 2023 (solo due alunne).
- **Orientamento Progetto “Orizzonti”**, percorso di orientamento al lavoro e allo studio e quindi strettamente legato alle attività di Pcto, a cura dell'Università degli studi di Napoli Federico II, presso l'istituto Nitti, nel corso dei mesi di aprile e maggio 2023 (tutta la classe).

Attività per innalzare il successo a.s. 2022/23 (attività di recupero e potenziamento):

- **Attività di accoglienza** a numerose iniziative: presso l'istituto Nitti; in occasione della presentazione di un libro sulla SMA, sulle disabilità e sull'inclusione sociale, presso la Ex base Nato.
- **Partecipazione al progetto mobilità ERASMUS Siviglia per alunni maggiorenni**, mobilità KA122 ERASMUS DIGITUR VET – “Un viaggio sostenibile dall'ITC all'E-Commerce” (solo un'alunna).
- **Partecipazione a spettacoli teatrali/eventi e manifestazioni culturali:** “**Quijote - Un cuerdo en un mundo loco**”, presso il CineTeatro La Perla; “**Il balletto romantico**”, presso il Teatro Politeama; “**Notre dame de Paris**”, presso il Palapartenope; “**Concerto Radio No Name Diretta Radio**”, presso l'auditorium RAI di Napoli; “**Manifestazione per la pace**”, organizzata dalla Regione Campania, in Piazza Plebiscito; convegno per **la giornata contro la violenza sulle donne**, presso la Basilica di S. Maria alla Sanità.

- **Visione di film culturalmente, storicamente o esteticamente significativi:** “Flee” e “Il signore delle formiche” presso il CineTeatro La Perla.
- **Uscite didattiche: la Napoli settecentesca; “Il circolo ILVA tra passato e futuro”**, per l’uda di Educazione Civica.
- **Viaggio di istruzione a Roma**, dal 3 al 5 aprile 2023.
- **Partecipazione a iniziative di tipo sportivo** promosse dall’istituto Nitti.

Extracurricolari:

- **Partecipazione** di alcuni alunni **al PON di Lingua Inglese**, nel corso dell’a.s. 2021/22.
- **Conseguimento della certificazione “B2 First” e “B1 Preliminary”** da parte di quattro allievi della classe, nel corso del corrente a.s. .

Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento: attività nel triennio

3D a.s. 2020/21.

- Formazione di base in materia di **Sicurezza nei luoghi di lavoro** ex d.lgs. 81/08, della durata di 4 ore, effettuata in Istituto, a cura della società di formazione “Tempi Moderni S.p.A.”.
- **Orientamento al lavoro ed alla imprenditorialità**, della durata di 43 ore, a cura della Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF, al fine di favorire la prosecuzione degli studi e/o l’inserimento nel mondo del lavoro degli allievi.
- **Percorso formativo e orientamento professionale**, della durata di 16 ore, svolto da un’alunna presso l’Accademia Britannica Service (s.r.l.).

Docente Referente dei progetti: Prof.ssa Maria Grazia Brunelli.

4D a.s. 2021/22.

- **Progetto "Io non ti abbandono"** per la tutela del patrimonio archeologico ed ambientale, a cura dell’associazione Italia Nostra Onlus, della durata di 50 ore, di cui 10 effettuate in Istituto e 40 presso la struttura ospitante (Crypta Neapolitana).
- **Stage operativo accoglienza c/o Fiere/Eventi/Meeting**, a cura della società TDA s.r.l. Terme di Agnano, della durata di 50 ore, di cui 2 effettuate in Istituto e 48 presso la struttura ospitante, realizzato da sei alunne.

Docente Referente dei progetti: Prof.ssa Maria Grazia Brunelli.

5D a.s. 2022/23.

- **Progetto Pcto Hospitality Management**, a cura dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", della durata di 30 ore, di cui 8 effettuate in Istituto, 17 presso la struttura ospitante e 5 presso i "Musei Federiciani". Di seguito si illustrano gli obiettivi formativi, i contenuti e la metodologia del progetto.

Obiettivi formativi:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica e la cultura aziendale;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali in un'ottica di collaborazione e lavoro in team;
- stimolare la partecipazione attiva dei giovani attraverso il coinvolgimento diretto in iniziative e attività imprenditoriali.

Contenuti

Sono stati sviluppati tre differenti percorsi articolati prevedendo momenti di approfondimento teorico comuni, oltre che attività di stampo pratico specificamente differenziate in funzione di ogni singolo progetto.

Il primo percorso (*L'Imprenditorialità innovativa, creazione di impresa, start-up management e family business*) ha affrontato i temi legati alle start-up e alle imprese familiari concentrandosi sui relativi caratteri di imprenditorialità, di governance e di controllo. Particolare attenzione è stata dedicata ai temi della business idea, del business model e del business plan.

Il secondo percorso (*L'internazionalizzazione*) ha focalizzato l'attenzione sul tema affrontandolo da diverse prospettive, micro e macro economiche, strategiche, contabili e giuridiche. Particolare attenzione è stata dedicata alle imprese d'eccellenza del territorio che hanno dimostrato capacità di internazionalizzarsi.

Il terzo percorso (*Innovazione nel turismo e nei beni culturali*) ha avuto la funzione di approfondire le dinamiche del settore turistico e dei beni culturali, dedicando attenzione alle innovazioni che possono migliorarne la performance, non solo economica, ma anche ambientale e sociale.

Metodologia

Gli obiettivi formulati sono stati perseguiti attraverso l'erogazione di lezioni frontali, visite aziendali e project work.

- **Progetto Costruiamo il festival**, a cura della Fondazione Campania dei Festival, della durata di 6 ore, effettuate in Istituto. Di seguito si illustrano gli aspetti e le caratteristiche principali del progetto.

Una delle principali caratteristiche del Campania Teatro Festival è stata, fin dagli esordi, quella di riconoscere nel patrimonio monumentale e storico sia di Napoli sia della Campania, spazi al chiuso e all'aperto, edifici storici e monumentali, piazze da allestire, in funzione della realizzazione di spettacoli dal vivo.

Al fine di raggiungere questo obiettivo bisogna instaurare un rapporto di collaborazione con l'Ente ospitante (pubblico e privato), con il quale si sottoscrivono accordi di concessione dello spazio e regole per la cogestione delle attività.

Il percorso è partito presentando agli alunni il progetto artistico Campania Teatro Festival della Fondazione Campania dei Festival e si è sviluppato toccando le attività relative all'ufficio Organizzazione e Tecnica della Fondazione Campania dei Festival, per poi passare all'ufficio relazioni con gli enti e promozione, ed al Marketing e Amministrazione.

Docente Referente dei progetti: Prof.ssa Giuseppina Manetti.

Curriculum dello studente

Per quanto riguarda il curriculum dello studente, si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, carte

geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore, SmartTV.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semi-strutturate, simulazioni prima e seconda prova nuovo Esame di Stato.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,202. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,403. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)*
	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ol style="list-style-type: none">4. In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20

***A chiarimento si precisa che, per quanto concerne i criteri 3 e 4, ovvero la partecipazione alle attività complementari integrative scolastiche ed attività complementari integrative extrascolastiche, il punteggio MAX attribuibile è pari a 0,40 - da computarsi in totale tra le attività svolte all'interno della scuola ed all'esterno.**

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPrensione	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

CREDITO SCOLASTICO

Così come indicato nell'O.M. 45 del 9.03.2023, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuirà il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procederà all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Il presente Documento è stato redatto e sottoscritto dai docenti del Consiglio di classe, che allegano al presente- facendone parte integrante- le schede sintetiche disciplinari

Si allegano altresì in busta chiusa le relazioni delle alunne DSA e BES.

Consiglio di classe:

DOCENTE	FIRMA
Prof. Sergio Carrucolo Religione	
Prof.ssa Grazia Bruno Italiano	
Prof.ssa Grazia Bruno Storia	
Prof. Stefano Lombardi Inglese	
Prof.ssa Stefania Pupo Francese	
Prof.ssa Giuseppina Manetti Spagnolo	
Prof.ssa Mariaimmacolata Ausiello Matematica	
Prof.ssa Daniela Panelli Discipline turistiche e aziendali	
Prof.ssa Annamaria Casaburo Geografia turistica	
Prof.ssa Maria Grazia Brunelli Diritto e Legislazione turistica	
Prof.ssa Caterina De Fusco Arte e territorio	
Prof.ssa Paola Pezzullo Scienze Motorie	
Prof.ssa Maria Grazia Brunelli Educazione civica	

Napoli, 15 maggio 2023

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Religione **Classe:** 5 D **A.S.** 2022/2023

Docente: Prof. Carrucolo Sergio

Libri di testo adottati: ITINERARI 2.0 PLUS + DVD LIBRO DIGITALE- SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE

Altri sussidi didattici: La Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa, i Documenti Conciliari, articoli di giornali e riviste.

RELAZIONE SINTETICA

La partecipazione e l'interesse della classe alle lezioni di religione cattolica è stata buona. Il comportamento è sempre stato sostanzialmente corretto e non si sono mai verificate situazioni problematiche riguardo alla disciplina in classe. La programmazione è stata rimodulata nel corso dell'anno per venire maggiormente incontro ad alcuni reali interessi degli studenti, a partire da temi trattati oppure si è orientata nel presentare e chiarire tematiche religiose di attualità. In alcuni casi sono stati gli studenti stessi a presentare argomenti; qualche studente necessitava di essere sollecitato alla partecipazione. Gli obiettivi previsti nell'anno scolastico sono stati pienamente raggiunti dal gruppo classe.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l'orientamento cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani. Conoscere alcuni problemi di Bioetica.
	<i>Competenze</i>	Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana Cogliere il valore della pace per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.
	<i>Capacità</i>	Riconoscere ed apprezzare i valori religiosi. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari. Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette e confronto di opinioni. Uso di schede sintesi contenutistiche.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, la Bibbia, i documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico, Fotocopie, Articoli di giornali e riviste.

Tipologia delle prove di verifica	Il dialogo e il confronto; l'attitudine di farsi coinvolgere in un lavoro tematico dialogico e non, attraverso un'attenta azione di orientamento da parte del docente.
N° prove di verifica	

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

PROGRAMMA SVOLTO

Introduzione alla dottrina della chiesa. La prima enciclica sociale la "Rerum novarum" scritta da Papa Leone XIII nel 1891; I suoi principi fondamentali ossia la tutela della dignità della persona e la destinazione universale delle ricchezze.

Il valore della vita umana e la dignità della persona umana.

Introduzione sull'etica della vita secondo il cristianesimo; Il ragionamento morale e conclusioni sull'etica cristiana.

La vita e la morte. La sfida della bioetica: il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano.

Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; i valori che lo connotano rispetto ad altre scelte.

Le unioni civili e coppie di fatto.

La vita come impegno sociale per l'affermazione della giustizia e la tolleranza sociale alla prospettiva di vie d'integrazione.

La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la sensibilità ecologica.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: ITALIANO Classe: V°D Turismo A.S.2022/23

Docente: BRUNO GRAZIA

Libri di testo adottati: **“La vita immaginata” vol.3° Mondadori**

Altri sussidi didattici: Supporti audio-visivi, documenti sintetici riepilogativi di connessione tra i vari periodi, ideologie e movimenti culturali; Mappe concettuali. Schemi

RELAZIONE SINTETICA: La classe ha manifestato, sin da subito, un’apprezzabile disponibilità al dialogo educativo con la docente. Tuttavia qualche allievo si è palesato poco incline ad uno studio sistematico, facendo registrare modesto impegno in classe e a casa ed una partecipazione spesso meccanica e, a tratti, mnemonica.

Sul piano degli apprendimenti, gran parte della classe possedeva un livello base di conoscenze e competenze disciplinari soddisfacenti altri, hanno evidenziato lacune e stentato, talvolta, ad organizzare un efficace metodo di lavoro. L’esposizione orale, connotata peraltro da evidenti incertezze, appariva, ad inizio anno scolastico, caratterizzata più dalla memorizzazione che da una rielaborazione critica di idee e concetti. La produzione scritta evidenziava, per pochi, modeste capacità argomentativo-elaborative e difficoltà di ordine espositivo e lessicale. Nell’intento di rispondere ai bisogni formativi degli alunni, sono state adottate strategie mirate a sollecitare la motivazione e a guidare e sostenere il processo di apprendimento: si è privilegiata una modalità di lavoro attiva, per stimolare il gruppo alla riflessione e alla problematizzazione, evitando un’acquisizione meramente mnemonica delle conoscenze. L’azione educativo-didattica, pertanto, è stata orientata in due direzioni strettamente interdipendenti: su un versante ha mirato a sollecitare ed accrescere le capacità analitiche, critiche, espressive e comunicative; dall’altro è stata finalizzata a avvicinare gli studenti alle figure più rappresentative del panorama letterario, attraverso la lettura e l’analisi delle loro opere più significative contestualizzando storicamente gli autori studiati per meglio comprenderne il percorso intellettuale ed artistico-letterario, anche mediante opportuni riferimenti e confronti con la realtà contemporanea.

Gli allievi sono stati avviati alle attività di lettura e di analisi delle varie opere letterarie, sollecitando l’utilizzo di adeguati strumenti interpretativi dei testi sia in prosa sia in poesia.

Sono state sollecitate discussioni e letture di testi relativi a tematiche legate al mondo giovanile e all'attualità per offrire spunti utili alla produzione scritta, privilegiando le nuove tipologie testuali proposte per l'Esame di Stato. Nella programmazione del lavoro, sono stati previsti interventi di recupero "in itinere", concentrati perlopiù a ridosso della valutazione del secondo trimestre. In linea generale, tuttavia, l'azione di recupero ha interessato tutta l'attività didattica, orientandola verso una pluralità di interventi (lezioni di riepilogo, esercitazioni guidate, precorsi didattici flessibili) tesi a puntualizzare in maniera più sistematica questioni teoriche ed a fornire indicazioni metodologiche e strumenti di analisi essenziali per un'adeguata acquisizione degli apprendimenti disciplinari. I risultati rispetto alle conoscenze e competenze raggiunte sono, chiaramente, diversificati, come differenti sono stati gli atteggiamenti nei confronti dell'impegno e dello studio durante l'anno scolastico: un gruppo ha risposto gradualmente alle sollecitazioni, riuscendo a raggiungere, complessivamente, un buon livello di apprendimento, ottimo per taluni allievi; un altro gruppo gradualmente ha colmato le carenze pregresse, pervenendo soltanto nell'ultimo scorcio dell'anno a livelli minimi di acquisizione di competenze e conoscenze disciplinari.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<p>Le principali forme e tendenze generali che hanno caratterizzato l'evoluzione della letteratura italiana nel XIX e XX secolo;</p> <p>Le principali opere degli autori studiati e i tempi della loro realizzazione;</p> <p>Metodi di analisi testuale e poetica</p>
	<i>Competenze</i>	<p>Esporre in forma scritta corretta e critica argomenti di studio e di attualità.</p> <p>Esporre oralmente un argomento in modo autonomo o sotto la guida del docente;</p> <p>Individuare i nuclei tematici fondamentali di un testo letterario;</p> <p>Produrre sintesi, commenti,</p>

	<i>Capacità</i>	Comprensione, analisi, sintesi ed elaborazione di concetti.
--	-----------------	---

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale propedeutica- Lezione frontale di esposizione- Lezione frontale di sintesi/sistematizzazione- Lezione con il supporto della Lim- Realizzazioni di shemi e mappe- Analisi guidata di diversi testi
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo- Fotocopie- Schede prodotte dalla docente, materiale audiovisivo

Tipologia delle prove di verifica	Analisi ed interpretazione di un testo letterario, tema argomentativo, tema di attualità, prove semistrutturate
N° prove di verifica	2 verifiche scritte ed una orale per trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Uscite sul territorio cittadino Viaggio d'istruzione Progetto: Il cinema del pensiero

PROGRAMMA SVOLTO

1) L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo in letteratura

I presupposti filosofici: H. Saint-Simon, A.Comte, H. Taine, E. Durkheim, C.R. Darwin.

Il Naturalismo:

1. Emile Zola, *“Il romanzo sperimentale”*, *“L’assommoir”*.

Il Verismo:

1. Luigi Capuana, *“Il marchese di Roccaverdina”*.
2. Giovanni Verga: (vita, pensiero, poetica e opere)

Vita dei campi: “Rosso Malpelo”, “La lupa”.

Novelle rusticane: "La roba"

Il ciclo dei vinti

I malavoglia

Mastro-Don Gesualdo: "L'addio alla roba"

2) Giosuè Carducci (vita, pensiero politico, opere)

Pianto antico (lettura e commento)

3) Il Decadentismo

Il simbolismo: "i precursori e i manifesti" e G. Pascoli

L'estetismo: Oscar Wilde, "Il ritratto di Dorian Gray" e G. D'Annunzio

4) Giovanni Pascoli (vita, pensiero e opere):

Myricae: "Lavandare", "Arano"

Canti di Castelvecchio: "Nebbia", "Il gelsomino notturno"

Il fanciullino

5) Gabriele D'Annunzio (vita, pensiero, opere e superomismo)

Il piacere: la sacra Maria e la profana Elena

La pioggia nel pineto (lettura, parafrasi e commento)

6) Le avanguardie storiche: Futurismo e Crepuscolarismo

Futurismo: F.T. Marinetti, "Il manifesto futurista" (Le figaro)

La rivista la voce

Il ruolo delle riviste

7) La narrativa della crisi: Pirandello e Svevo

Svevo: (vita, pensiero e poetica) *

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

Pirandello: (vita, pensiero e opere)

Il fu Mattia Pascal

Uno nessuno e centomila

Il saggio l'umorismo

Il teatro di Pirandello

Sei personaggi in cerca di autore

8) Giuseppe Ungaretti: (vita, pensiero e opere)*

L'allegria: "Fratelli", "Soldati", "Veglia", Fiumi

Il sentimento del tempo

Il dolore

9) La poesia italiana tra gli anni Venti e Cinquanta:

Novecentismo e Anti-novecentismo

Ermetismo (origini e caratteristiche)

10) Eugenio Montale: (vita, pensiero e opere) *

Le figure femminili

Ossi di seppia: "I limoni", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato"

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Storia **Classe: V° D Turistico** **A.S. 2022/23**

Docente: BRUNO GRAZIA

Libri di testo adottati: **Competenze storia vol. 3° Laterza scolastica**

Altri sussidi didattici: Mappe concettuali, schemi, materiale e filmati.

RELAZIONE SINTETICA

Gli studenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno mostrato un interesse particolare nei riguardi dello studio della disciplina in oggetto, approfondendo e contestualizzando la materia anche alla luce dei più recenti accadimenti storico-politici. Tuttavia, alcuni discenti, sono ancora refrattari a lavorare in modo costante e incapaci di trasformare i risultati parziali conseguiti, in conoscenze consolidate nel tempo. La partecipazione alle lezioni è stata abbastanza attiva e proficua per una parte della classe che si è impegnata costantemente ed ha provveduto a sistematizzare i contenuti studiati e ad arricchire il proprio bagaglio storico e concettuale. Per tali studenti il profitto raggiunto è più che apprezzabile. Un altro gruppo ha seguito più passivamente, si è applicato nello studio domestico in modo alterno e prevalentemente in vista delle verifiche. L'apprendimento risulta perciò più superficiale e garantisce risultati, solo nell'insieme, accettabili.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere le principali linee di sviluppo dei periodi storici presi in esame. Conoscere il linguaggio specifico
	<i>Competenze</i>	Saper analizzare i rapporti di causa-effetto stabilendo relazioni e confronti con gli eventi storici più lontani.
	<i>Capacità</i>	Capacità di cogliere la dinamica dei problemi all'interno di ogni epoca storica

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lezione partecipata, lezione interattiva
------------------------------	--

Mezzi strumenti e di lavoro	Libro di testo, materiale audiovisivo, filmati, schede elaborate dalla docente
--	--

Tipologia delle prove di verifica	Interrogazione breve e lunga. Questionari, prove semi strutturate
N° prove di verifica	una verifica orale e una scritta a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Uscite sul territorio Viaggio d'istruzione a Roma

PROGRAMMA SVOLTO

Età Giolittiana (1903-1913)

La Prima guerra mondiale

La Rivoluzione Russa

La crisi degli imperi coloniali

L'ascesa del fascismo in Italia

Vittoria mutilata

Biennio Rosso

Marcia su Roma

La dittatura fascista

Le leggi fascistissime

Le leggi razziali

La Crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa

La Germania nazista

Hitler aggredisce l'Europa.

La Seconda guerra mondiale.

La vittoria degli alleati

La Guerra Fredda

La decolonizzazione

L'Italia Repubblicana

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Lingua e Cultura Inglese **Classe:** V D **A.S.** 2022/2023

Docente: Lombardi Stefano

Libri di testo adottati:

- 9788853625670: Smith A. (2018), *Explore. Travel & Tourism* vol. Unico. Loreto: ELI Publishing
- 9781380056764: Camerlingo E., Snowden L. (2020), *Your Invalsi Tutor*. Verona: Macmillan Education.

Altri sussidi didattici:

Siti web, video/audio in lingua, lettere commerciali, articoli in lingua inglese.

RELAZIONE SINTETICA

La classe 5 D, assegnata al docente solo nel corrente anno scolastico, è formata da 17 alunni, di cui 1 con Piano Didattico Personalizzato per diagnosi certificata di Disturbo Specifico dell'Apprendimento e 1 con Piano Didattico Personalizzato in seguito all'individuazione di Bisogni Educativi Speciali.

Dal punto di vista del comportamento, si può affermare, in linea generale, che la classe ha sempre dimostrato una buona disponibilità al dialogo didattico-educativo, mostrando spirito di collaborazione e propositività. Non si è verificato alcun episodio degno di nota dal punto di vista disciplinare. La maggior parte della classe ha partecipato alle lezioni con proficua curiosità e discreta attenzione. Ciononostante la componente maschile della classe, in netta minoranza, ha talvolta avuto momenti di distrazione e non sempre è stata interessata alle lezioni, ad eccezione di un alunno che ha sempre preso parte alle attività con vivo interesse e ha anche ottenuto una certificazione linguistica da ente esterno internazionale. La classe, in sintesi, ha tenuto un buon profilo didattico-disciplinare puntando sulle competenze linguistiche che la maggioranza possiede in maniera più che sufficiente.

La classe ha preso parte, nel corso dell'anno scolastico, a un numero elevato di uscite didattiche, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, e attività extracurricolari. È doveroso evidenziare che questo tipo di attività ha impegnato un numero di ore alquanto significativo e, pertanto, è stato necessario sacrificare alcuni dei punti della programmazione disciplinare prevista dal Dipartimento di Lingua Inglese all'inizio dell'anno scolastico. Tali punti rappresentano, comunque, solamente una parte residuale della programmazione e si può affermare, di conseguenza, che gli argomenti

sviluppati hanno portato, in ogni caso, al raggiungimento degli obiettivi previsti. Si è cercato di potenziare le abilità di *speaking* e *listening*, sottoponendo alla classe con regolarità attività di *role play* del mondo dell'industria turistica e attività di ascolto di soggetti parlanti diverse varietà dell'inglese.

Con l'introduzione dell'orario definitivo, un'ora settimanale è stata dedicata alle esercitazioni per le prove INVALSI fino allo svolgimento delle stesse. Al termine del I trimestre, alcune ore sono state dedicate al recupero in itinere (all'inizio del trimestre successivo) come deliberato dagli OO.CC., al fine di colmare le lacune. Alcune ore, infine, sono state dedicate a esercitazioni e suggerimenti per la certificazione linguistica di Cambridge ESOL per la quale l'Istituto è stato centro d'esami in data 25 marzo 2023. Dei quattro alunni della classe 5D che hanno sostenuto le prove per "B2 First", tre alunni hanno raggiunto il livello B2 e un'alunna ha raggiunto il livello B1 ottenendo così la certificazione "B1 Preliminary" di Cambridge ESOL.

Dal punto di vista del profitto, si può affermare che quasi tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi in prospettiva linguistica e culturale in maniera più che sufficiente. Un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto risultati molto soddisfacenti, con qualche eccellenza. Un numero molto esiguo di alunni, invece, ha raggiunto solo la sufficienza a causa di lacune dal punto di vista linguistico ed espressivo che, nonostante piccoli miglioramenti, non hanno permesso loro il raggiungimento di un livello più alto, soprattutto per un'esposizione spesso non corretta, tanto nelle prove scritte quanto in quelle orali.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie testuali di tipo tecnico-professionale. - Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. - Produzione di testi comunicativi semplici, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. - Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro. - Linguaggio settoriale. - Aspetti socioculturali della lingua inglese e del linguaggio commerciale.
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi.

		- Utilizzare la microlingua per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro. - Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. - Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. - Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore commerciale. - Utilizzare lessico e fraseologia di settore. - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. - Utilizzare dizionari monolingue e bilingue in versione cartacea e online.

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale. Attività di ricerca sul web. Studio di siti web per il turismo. Risorse asincrone. <i>Role play. Work in pairs. Work in group. Listening comprehension. Reading comprehension.</i> Attività di <i>writing</i> e di <i>speaking</i> . Traduzioni. Schematizzazione di argomenti. Elaborazione di mappe concettuali.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, lavagna, video, schede, slides, file, siti web, LIM, casse Bluetooth, piattaforme: Google Classroom e Meet su G-Suite for Education.

Tipologia delle prove di verifica	Domande informali durante le lezioni. Assegnazione e controllo del lavoro svolto a casa. Verifiche orali tradizionali per determinare le conoscenze acquisite. Prove scritte strutturate, semi-strutturate, e non strutturate. Reading comprehension.
N° prove di verifica	per ciascun trimestre: 2 prove scritte e 1 orale.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Durante l'a.s. 2021/2022 alcuni alunni hanno seguito un corso PON di Lingua Inglese. Durante l'a.s. 2022/2023 n. tre alunni hanno conseguito la certificazione "B2 First", un'alunna ha conseguito la certificazione "B1 Preliminary", e un'alunna ha partecipato a un'esperienza di mobilità nel programma Erasmus+ in Paese di lingua spagnola.

PROGRAMMA SVOLTO

Grammar revision

Subjunctive. Conditional. Periodo ipotetico: type 0, type 1, type 2 and type 3.

How to pronounce *-ed* suffix in past tenses.

Dal libro di testo *Explore – Travel & Tourism:*

Section A – The World of Tourism

Unit 1: The Tourism Industry

The nature of tourism

Section B – Destinations and Services

Unit 6: Accommodation

Choosing accommodation.

Serviced accommodation

- Types of hotels: business, airport, boutique, micro, budget, resort, luxury hotels. Holiday villages. Motels. Serviced apartments.

- Facilities and amenities.

- Unusual hotels around the world: the Liberty Hotel in Boston, No Man's Fort in Portsmouth, Hotel de Glace in Canada.

- B&Bs and guesthouses.

- Accommodation ratings.

Self-catering accommodation

- Holiday rentals. Airbnb. Wimdu.
- Youth hostels and residences. Student accommodation. Religious institutions.
- Campsites.
- Alternative forms of accommodation: sofa surfing and house swapping.
- Enquiries and replies.
- Bookings and confirmations.
- Modifications and cancellations.
- Check in and check-out.
- During a stay: dealing with issues.
- Dealing with complaints.
- Complaints and reviews on social media and travel websites.

Section C – Exploring countries

UNIT 9 – Explore the USA

- Geography: borders, mountains, lakes and rivers, climate.
- Political system – the US Constitution.
- A survival guide: bring, travel, sleep, buy, eat and drink. Time zones, currency.
- The coast: Florida, California, Hawaii.
- National parks: Great Smoky Mountains, Grand Canyon, Yosemite, Yellowstone, Glacier, Death Valley.
- How to present a national park (*itineraries*).
- Washington DC: Capital Hill, National Mall, Arlington National Cemetery.
- New York City: Statue of Liberty and Ellis Island, Financial District, Midtown, Central Park.
- A tour of New York Borough (*itinerary*).
- San Francisco.***
- Entertainment: Orlando, Las Vegas, Los Angeles.***
- A city break and safari in South Africa (*itinerary*).***

Section CLIL – Law

The US Government

- Congress (Senate and House of Representatives); Impeachment.
- Executive branch (President and vice-President, executive departments, independent agencies).
- Judicial branch (Supreme Court and Lower Federal Courts).

NB: Gli argomenti contrassegnati con *** non sono stati svolti alla data del Documento del 15 Maggio, ma saranno da svolgere entro la fine dell'anno scolastico.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: **FRANCESE** Classe: **VD** A.S. 2022-2023

Docente: **PUPO STEFANIA**

Libro di testo adottato: L.Parodi M. Vallacco, Nouveaux Carnets de Voyage, Juvenilia Scuola

RELAZIONE SINTETICA

La classe 5D è formata da 17 alunni. Dall'inizio dell'anno scolastico ho potenziato la funzione comunicativa della lingua francese sviluppando e rinforzando le conoscenze, le abilità e le competenze dei singoli allievi.

L'approccio usato è stato di tipo funzionale-comunicativo basato sulla ripetizione necessaria delle principali strutture grammaticali attraverso il metodo induttivo. La competenza comunicativa mediamente raggiunta dalla classe risulta nel complesso soddisfacente, e le abilità, sia scritte che orali, si presentano di livello molto diversificato da alunno ad alunno.

Particolare attenzione è stata dedicata alla comprensione e produzione della lingua parlata, ritenuta di fondamentale importanza, soprattutto nel settore turistico.

I risultati finali raggiunti sono nel complesso buoni.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none">• Principali tipologie testuali, comprese quelle professionali;• Produzione di testi relativamente semplici, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali ed in rete. Aspetti socio-culturali della lingua straniera e del linguaggio settoriale <ul style="list-style-type: none">• Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali
----------------------------	-------------------	---

	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi relativamente semplici, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e in rete. • Padroneggiare strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. • Utilizzare lessico e fraseologia per situazioni sociali e di lavoro • Riconoscere aspetti socio-culturali della lingua straniera e del linguaggio settoriale.
	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere globalmente e/o in dettaglio testi scritti e orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di studio e di lavoro; • Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. • Utilizzare il lessico di settore. • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Ricerche su Internet • PC e Smartphone
------------------------------------	---

Tipologia delle prove di verifica	-Test di comprensione scritta- Lettere da redigere- Test a scelta multipla.
--	--

	Itinerari da presentare.
N° prove di verifica	6 scritte e 3 orali

PROGRAMMA DI FRANCESE

REVISIONE DELLE PRINCIPALI STRUTTURE GRAMMATICALI

Dal libro di testo:

Les aspects culturels de la France

La communication touristique

Accueillir un touriste à l'hôtel

Le classement des hôtels

La facture- Le PIB

Les transports

A l'aéroport -Les compagnies Low cost, réserver un vol sur le net-

A la gare

Au port- réserver un ferry-

Les transports routiers (voiture, bus, vélo, trottinette...)

La demande d'emploi

Les pôles d'emploi

Le CV

L'entretien d'embauche

La lettre de motivation

Les hébergements touristiques

Présenter une région pour proposer ou vendre un séjour à des potentiels clients

Pourquoi visiter l'Italie?

Présentation de l'Italie et de ses régions

Pourquoi visiter la France?

Présentation de la France

Le tourisme vert

Le tourisme industriel

Le tourisme lié aux parcs d'attraction

Le tourisme de mémoire

Les expressions utilisées par un guide d'un musée

Civilisation : un moyen pour faire de la conversation

Lecture et analyse du poème "Sous le Pont Mirabeau"

Les 7 gares de Paris.

L'importance de la publicité dans l'économie

Le séisme en Turquie

La réforme des retraites en France

La télévision et les jeunes

L'école faite à la maison par les parents (home schooling)

L'art comme thérapie*

Les pays francophones

La fête du muguet en France : 1er Mai

L'organisation administrative en France : Le Président de la République et le Premier Ministre*

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: spagnolo **Classe:** V D **A.S.** 2022/23

Docente: Manetti Giuseppina

Libri di testo adottati: “Entorno turístico” ed. Edelsa; “Buen viaje” ed. Zanichelli.

Altri sussidi didattici: nel corso dell’anno, sono state utilizzate risorse online (video) e riassunti, preparati assemblando e rielaborando fonti reperite dai libri di testo e da siti Internet.

RELAZIONE SINTETICA

La 5 D ha goduto di una significativa continuità didattica in tale disciplina, in quanto la sottoscritta è stata la loro insegnante di spagnolo sin dal primo biennio del corso di studi, fatta eccezione per il secondo anno.

Sin dall’inizio di questo lungo percorso, vi è sempre stato un buon dialogo didattico-educativo, che vedeva tutti gli alunni, anche quelli più riservati, coinvolti nella costruzione di una relazione proficua e rispettosa con la docente. Tuttavia, nel corso degli ultimi mesi, gli alunni, in generale, sono apparsi meno comunicativi del solito.

Per quanto riguarda il loro approccio alla disciplina, gli alunni, nel complesso, hanno sempre avuto una notevole propensione per la materia, mostrandosi motivati nell’apprendimento della stessa. Tale motivazione, probabilmente, risiede nel fatto che la lingua in oggetto è presente nella loro quotidianità, nell’ascolto di musica spagnola, nella visione di film o serie televisive in lingua spagnola, nella progettazione di viaggi verso paesi ispanofoni. La forte motivazione, quindi, ha fatto sì che il gruppo classe fosse sempre coinvolto e partecipativo nel corso delle lezioni.

Sebbene sia stata rilevata una progressione nell’apprendimento disciplinare da parte di tutti gli allievi della classe, la valutazione complessiva della preparazione, non potendo prescindere dalle capacità personali, risulta alquanto eterogenea:

- una parte degli alunni ha acquisito una più che buona capacità di rielaborazione dei contenuti proposti, anche in prospettiva pluridisciplinare. Questa fascia di livello medio alto, dimostra di aver assimilato e rielaborato i nuclei fondanti della disciplina e di possedere conoscenze alquanto complete dei contenuti, buone competenze applicative e apprezzabili capacità di selezione, rielaborazione e approfondimento;

- un secondo gruppo si attesta su un livello più che sufficiente. Pur avendo migliorato il metodo di studio e l’impegno nel corso del triennio, alcuni alunni ancora dimostrano difficoltà nell’impiegare correttamente le conoscenze acquisite e nel sapersi orientare in modo autonomo dinanzi a situazioni nuove;

-il terzo gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito risultati complessivamente sufficienti, a causa di un impegno saltuario e della permanenza di qualche difficoltà a livello espositivo.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	La República Española; la Guerra Civile Spagnola; la Dittatura: il Franchismo; il Governo Spagnolo; alojamientos turísticos; el parador; estancia en el hotel; gastronomía española; tipi di ristorante; stabilimenti gastronomici; nel ristorante; il menú hispanico; ir de tapas.
----------------------------	-------------------	---

	<p><i>Competenze</i></p>	<p>Stabilire collegamenti in una prospettiva progettata alla formazione e al lavoro; utilizzare il linguaggio settoriale per ciascun percorso di studio nei diversi ambiti lavorativi; applicare, adeguare e contestualizzare nell'ambito del lavoro le informazioni e le competenze proposte in aula; elencare percorsi storico-culturali di carattere turistico proposti in magazzini virtuali; saper applicare strategie compensative nell'interazione orale; lavorare con lessico e fraseologia di settore già codificati da organismi internazionali; riconoscere la dimensione storico culturale ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione internazionale; utilizzare strutture linguistico-grammaticali semplici e/o complesse; padroneggiare la lingua e utilizzarla in argomentazioni inerenti la cultura e civiltà del paese di lingua straniera e il settore di indirizzo; leggere, comprendere, interpretare e produrre testi verbali di vario tipo, anche tecnico-professionali, analizzando le differenti caratteristiche e riconoscendo i diversi linguaggi e l'intenzionalità; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; usare il dizionario bilingue e monolingue sia cartaceo che multimediale.</p>
--	--------------------------	--

	<p><i>Capacità</i></p>	<p>Saper elencare e descrivere i tratti salienti degli eventi storici della Spagna del XX Secolo: la República Española; la Guerra Civile Spagnola; la Dittatura: il Franchismo; il Governo Spagnolo.</p> <p>Saper descrivere piatti tradizionali tipici della cultura ispanica.</p> <p>Saper spiegare attraverso brevi testi scritti e orali la tradizione delle tapas.</p> <p>Saper descrivere un ristorante e cosa offre come servizi.</p> <p>Saper descrivere un menù tipico della cultura ispanica.</p> <p>Saper elencare le caratteristiche dei principali tipi di turismo.</p>
--	------------------------	---

Metodi d'insegnamento	Si è utilizzato un metodo deduttivo-analitico per quanto riguarda le conoscenze, e un metodo comunicativo-pragmatico per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze.
Mezzi e strumenti di lavoro	I mezzi e gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, gli schemi e i riassunti presentati alla lavagna o sulla Classroom, il dizionario, Internet, la LIM, il registratore e gli audiovisivi in generale.

Tipologia delle prove di verifica	In ognuno dei tre trimestri sono state effettuate due verifiche scritte e una verifica orale. Le prove scritte si sono basate su diverse tipologie: comprensione del testo, e test strutturato o semi-strutturato. Le verifiche orali hanno coinvolto gli alunni attraverso colloqui tradizionali, il cui obiettivo era la rielaborazione di argomenti di civiltà e la conversazione in lingua. I criteri di valutazione adottati sono stati quelli stabiliti dal Dipartimento di Lingue all'inizio dell'anno scolastico.
N° prove di verifica	6 prove scritte/3 prove orali

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
--

Partecipazione allo spettacolo teatrale “Quijote - Un cuerdo en un mundo loco” organizzato da Mater Lingua.

PROGRAMMA SVOLTO

Buen viaje

Ofertas de trabajo, capacidades y competencias, escribir un currículum vitae, la carta de presentación de un CV, la entrevista de trabajo, las profesiones del turismo y la hostelería. Monumentos, detalles y partes, el interior, materiales, presentar una ciudad o un pueblo, organizar un recorrido por una ciudad, los profesionales del turismo.

El crucero, la naturaleza, organizar circuitos, proponer circuitos o cruceros, presentar una zona turística, prensa turística y eventos del sector, los cruceros: turismo de lujo sobre el mar.

Viajes y actividades, ofertas y reservas, relación cliente-agencia de viajes, relación agencia de viajes-hotel.

Reclamaciones, soluciones, reaccionar a una reclamación, responder por escrito a una reclamación.

Entorno turístico

Características principales de un chiringuito, un mesón, un mercado gastronómico y un bar de tapas; reserva restaurante por teléfono y on-line; qué es una tapa; platos típicos y tapas; salir de tapeo; en un bar de tapas; un puesto de comida en un mercado.

Historia, geografía y cultura

El sur de España: Andalucía (Sevilla, Córdoba, Granada).

El centro de España: Comunidad de Madrid (Alcalá de Henares, el Palacio Real de Aranjuez, el Monasterio de El Escorial); Madrid; las dos Castillas (Castilla y León con Salamanca y Segovia/Castilla-La Mancha con Toledo).

***El este de España: Barcelona, Valencia.

***El norte de España: características principales; el Camino de Santiago (visión de la película "Il cammino per Santiago").

***El Estado español.

***Las Comunidades Autónomas.

***Las lenguas de España.

Fiestas y tradiciones: la Semana Santa, La Feria de Abril, el flamenco, la corrida // ***los Sanfermines, las Fallas.

Historia de España: los Austrias y los Borbones (siglos XVI-XVII-XVIII-XIX); siglo XX (la guerra civil y el Franquismo).

*** Gli argomenti così contrassegnati si concluderanno entro la fine del mese di maggio.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: **Matematica** Classe: **V sez. D** A.S. **2022/2023**

Docente: **Ausiello Mariaimmacolata**

Libri di testo adottati: Fraschini, Grazzi, Spezia- Matematica per Istituti Tecnici Economici- - Atlas.

Altri sussidi didattici: Appunti, fotocopie, mappe.

RELAZIONE SINTETICA

La classe è composta da 17 alunni di cui 13 femmine e 4 maschi. Il gruppo classe si presenta piuttosto eterogeneo per senso di responsabilità, livelli di abilità e competenza raggiunti. Nella prima parte dell'anno si è ritenuto opportuno ripetere gli argomenti svolti nell'ultima parte dell'anno precedente che gli alunni hanno dimostrato di ricordare poco. Sono stati strutturati interventi mirati a consolidare e/o potenziare un metodo di studio ancora meccanico e mnemonico, cercando nel contempo di migliorare l'esposizione soprattutto con l'utilizzo di una terminologia specifica. L'impegno della classe nel suo complesso, pur non risultando sempre costante per tutti, ha permesso di raggiungere una preparazione adeguata allo studio ed alla partecipazione dei discenti.

Il percorso è stato segnato dalla puntualità e precisione nello studio e nelle consegne di alcuni discenti e dall'approccio non pienamente responsabile e puntuale all'impegno di studio, di altri. I livelli di apprendimento finora raggiunti risultano chiaramente diversificati, come differenti sono stati gli atteggiamenti nei confronti dell'impegno e dello studio durante l'anno scolastico. Un gruppo di allievi, che ha lavorato con maggior serietà e assiduità, ha conseguito una buona preparazione generale, un altro gruppo, con sforzo ed impegno ha raggiunto risultati appena sufficienti cercando di colmare gradualmente le lacune pregresse. La frequenza durante l'anno è stata regolare..

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Calcolo infinitesimale, studio di semplici funzioni. Le principali funzioni economiche e le applicazioni economiche. Ricerca operativa e problemi di decisione. Risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza. Disequazioni e sistemi di disequazioni a due variabili. Accenni di programmazione lineare con il metodo grafico.
	<i>Competenze</i>	Analisi di problemi di natura economica e verifica della validità di un modello matematico.
	<i>Capacità</i>	Elaborazioni di semplici modelli matematici che traducono situazioni economiche.

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni guidate anche attraverso google meet.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, appunti, fotocopie, mappe concettuali.

Tipologia delle prove di verifica	Scritte ed orali
N° prove di verifica	2 scritte ed 1 orale

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

FUNZIONI ALGEBRICHE

Concetto di funzione. Dominio di una funzione.

Limiti, asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

Derivate. Studio della derivata prima per la ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi.

Studio della derivata seconda per la determinazione della concavità.

Studio completo di funzioni intere, fratte.

FUNZIONI ECONOMICHE

La funzione domanda e la sua inversa.

La funzione di offerta e la sua inversa.

L'equilibrio tra domanda ed offerta.

L'elasticità: domanda rigida, elastica ed anelastica.

Le funzioni di costo. Le caratteristiche e i modelli.

I costi fissi e quelli variabili. Il costo medio. Il costo marginale.

Ricavi e profitti. La funzione di ricavo.

Il ricavo medio e marginale.

La funzione di profitto.

Il diagramma di redditività.

Grafici di tutte le funzioni economiche secondo i modelli lineare, parabolico.

RICERCA OPERATIVA

I problemi di scelta in condizione di certezza:

La della ricerca operativa e le sue fasi.

Modelli matematici.

Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo e caso discreto.

Scelta tra più alternative.

Il problema delle scorte.

FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili.

Dominio di funzioni di due variabili: linee di livello.

LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

Cenni di programmazione lineare.

Problemi di P.L. in due variabili: metodo grafico.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Classe: V sez. D - **A.S.** 2022/2023

Docente: DANIELA PANELLI

Libro di testo adottato: F.Cammisa- P. Matrisciano - Agusani N. DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI Ed. SCUOLA & AZIENDA

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. D, assegnata alla sottoscritta quest'anno, è formata da 17 alunni tutti provenienti dalla IV D dello scorso anno scolastico e tutti corretti e rispettosi delle regole, pur considerando la vivacità di qualcuno.

Il loro percorso scolastico è stato segnato dall'avvicinarsi di diversi docenti della disciplina e ciò ha inevitabilmente comportato inconvenienti che si sostanziano principalmente nel mancato sviluppo di un metodo di studio autonomo e consapevole.

Non tutti gli alunni hanno partecipato attivamente e con interesse alle attività didattiche proposte, soprattutto nella prima parte dell'anno, attività che erano finalizzate a rafforzare prerequisiti fondamentali per l'acquisizione delle competenze del quinto anno. Prerequisiti che erano apparsi molto fragili sin dalle prime verifiche diagnostiche effettuate. L'impegno profuso nello studio infatti è risultato inadeguato per alcuni studenti. Un piccolo gruppo, invece, ha lavorato con costanza e tenacia riuscendo non solo a colmare le lacune preesistenti ma a raggiungere un livello molto soddisfacente di competenze disciplinari. Nel corso dell'anno la maggioranza degli studenti ha comunque intensificato sia la partecipazione che l'impegno e nel complesso, quindi, rispetto ai livelli di partenza, si sono evidenziati progressi regolari e costanti e il livello di preparazione raggiunto dalla classe può considerarsi complessivamente sufficiente, considerando gli obiettivi minimi disciplinari.

La programmazione delle attività didattiche è in linea con la programmazione di Istituto, secondo le indicazioni del Dipartimento di Economia Aziendale.

La verifica ed il controllo della qualità del processo di apprendimento degli studenti, l'accertamento della corrispondenza tra programmazione didattica e obiettivi raggiunti sono stati sempre integrati dalla valutazione di obiettivi trasversali quali la partecipazione, l'impegno e lo sviluppo di un metodo di studio autonomo.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Prodotti turistici a catalogo e a domanda; Pianificazione strategica e controllo di gestione; Strategie di marketing turistico e nuove tecniche di comunicazione.
	<i>Competenze</i>	Saper elaborare prodotti turistici; Saper utilizzare gli strumenti di Marketing per la loro promozione; Saper elaborare un Business Plan e un Budget ed essere in grado di effettuare l'analisi degli scostamenti.
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di utilizzare gli strumenti del sistema informativo a fini decisionali

Metodi d'insegnamento	lezione frontale partecipata. discussione in aula su argomenti svolti; problem solving; casi aziendali.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo Schede monografiche fornite dalla docente

Tipologia delle prove di verifica	Problema - Interrogazione – prove strutturate e semi strutturate - Relazioni
N° prove di verifica	2 per trimestre scritte - Più verifiche formative, almeno 1 verifica sommativa orale, per trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
RECUPERI IN ITINERE al termine di ciascun trimestre

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

- Gli obiettivi strategici dell'impresa.
- L'analisi dell'ambiente esterno.
- Scopo e caratteristiche della pianificazione strategica.
- Le matrici come strumento decisionale.
- Le caratteristiche della programmazione operativa.
- Caratteristiche e funzioni del controllo di gestione.
- La qualità nelle imprese turistiche. *
- I principali indici di efficienza ed efficacia. *

MODULO 2: LA CONTABILITA' ANALITICA

- La contabilità analitica.
- La differenza tra costi fissi, variabili e semi variabili.
- Il concetto di centro di costo, i costi diretti e indiretti.
- I metodi del direct costing e del full costing *
- Le configurazioni di costo nelle imprese turistiche.
- La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche.
- La break-even analysis

MODULO 3: IL PIANO DI MARKETING

- La forma del piano di marketing.
- La SWOT analysis.
- Le fasi dell'analisi della situazione esterna.
- L'analisi della situazione interna.
- La definizione delle tattiche di marketing.
- Il controllo di marketing.

MODULO 4: IL BUDGET

- Funzione ed elaborazione del budget.
- Budget degli investimenti e dei finanziamenti.

- Budget economico generale.
- Il budget dei Tour Operator.
- Il budget delle vendite, dei costi ed economico dei settori camere e F&B delle strutture ricettive.
- Il controllo di budget. Gli scostamenti globali ed elementari. *

MODULO 5: IL BUSINESS PLAN

- Lo sviluppo della business idea.
- Lo studio di fattibilità e il business plan.
- Gli elementi del business plan.
- il piano di start-up.
- Il preventivo finanziario.
- Le previsioni di vendita.
- Il preventivo economico.

MODULO 6: I VIAGGI ORGANIZZATI-IL CATALOGO- GLI EVENTI

- La programmazione dei viaggi.
- Il marketing mix del prodotto viaggio.
- Gli elementi di un catalogo.
- I prodotti turistici italiani.
- Viaggi incentivee viaggi educational

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Geografia del turismo

Classe: V D **A.S.** 2022-2023

Docente: Prof.ssa Annamaria Casaburo

Libri di testo adottati: S. Bianchi – R. Kohler – S. Moroni – C. Vigolini - Destinazione Mondo

Altri sussidi didattici: Atlante geografico, riviste specializzate, LIM (video), mappe concettuali, appunti.

RELAZIONE SINTETICA

La classe è formata da 17 alunni che la sottoscritta ha conosciuto dal primo anno. rispettosi e corretti.

Nel corso degli ultimi tre anni la maggior parte degli allievi ha lavorato con una certa costanza e linearità accrescendo le conoscenze individuali e di gruppo.

La partecipazione al dialogo educativo ed il conseguente impegno sono stati costanti per buona parte della classe, al cui interno si è evidenziato un piccolo gruppo che ha lavorato sempre con continuità e con senso di responsabilità, con un atteggiamento fattivo ed operoso, rispettando le scadenze e concentrandosi sul lavoro.

Invece un altro gruppo si è impegnato in modo più discontinuo e/o opportunistico, finalizzando lo sforzo al conseguimento del voto, ha lavorato in modo non sempre regolare, anche se sollecitato, per cui le conoscenze e le competenze acquisite risultano appena sufficienti.

Infine, solo un esiguo gruppo di alunni, al momento, registra livelli non ancora del tutto sufficienti perché ancora privo di studio costante e con un metodo ancora mnemonico, con un atteggiamento abbastanza indolente e uno studio più orientato alla memorizzazione di nozioni e concetti che al loro approfondimento critico.

Oltre alla lezione frontale sono state fatte molto spesso letture di articoli di quotidiani, di riviste specializzate, di ricerche su Internet, con conseguenti dibattiti e discussioni; sono stati messi a disposizione atlante, dati e tabelle, carte geografiche e tematiche, grafici, allo scopo di imparare a leggere e, quindi, ad

interpretare un dato fenomeno anche quando non si ha la piena conoscenza di un argomento studiato.

Sono state fatte verifiche orali e scritte, esercitazione e discussioni individuali e collettive, trattazioni sintetiche, interventi. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al registro personale.

<i>Conoscenze</i>	Quasi tutti hanno acquisito e assimilato le conoscenze, cioè principii, teorie, concetti, termini, metodi, tecniche della disciplina.
<i>Competenze</i>	La maggior parte sa riconoscere e interpretare gli aspetti geografici e territoriali, le connessioni con le strutture economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo. Quasi tutti sanno riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Tutti sanno analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo. Tutti sanno progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
<i>Capacità</i>	La maggior parte sa utilizzare materiali e strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali, letture di articoli, di riviste specializzate con dibattiti e discussioni, letture di grafici, carte geografiche e tematiche e conseguente interpretazione, visione di video e documentari.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, atlante, carte geografiche, grafici, tabelle, giornali, riviste specializzate, internet, LIM.

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche scritte, orali, itinerari, esercitazioni, questionari, ricerche, dibattiti.
N° prove di verifica	Due per ogni trimestre.

Programma svolto

MODULO A – PIANETA TURISMO

Unità 1 Il turismo nel mondo

- L'importanza del turismo, il mercato turistico, le tendenze principali e la concorrenza orientale, turismo e sviluppo.
- L'Organizzazione Mondiale del Turismo.
- Flussi turistici: le principali aree turistiche. La bilancia turistica.
- Le strutture ricettive e i trasporti: le grandi catene alberghiere, i villaggi turistici; il trasporto aereo, le compagnie low cost e le alleanze tra compagnie, il trasporto marittimo e le crociere.

Unità 2 Il turismo responsabile e sostenibile

- Gli obiettivi e gli effetti del turismo. Viaggiare rispettando i popoli.

MODULO B – L'AFRICA

Unità 1 Egitto

- Il Paese in generale, territorio, climi, vie di comunicazione. Le strutture ricettive e i flussi turistici. Le risorse turistiche. Tradizioni e gastronomia.

Unità 2 Marocco

- Il Paese in generale, territorio, climi, vie di comunicazione. Le strutture ricettive e i flussi turistici. Le risorse turistiche. Tradizioni e gastronomia.

Unità 3 Sudafrica

- Il Paese in generale, territorio, climi, storia e apartheid. Le strutture ricettive e i flussi turistici. Le risorse turistiche. Tradizioni e gastronomia.

MODULO C – L’ASIA

Unità 1 Unione Indiana

- Il Paese in generale, territorio, climi, storia ed economia; non violenza, spiritualità e potenza economica. Vie di comunicazione. Le caste. Le strutture ricettive e i flussi turistici. Le risorse turistiche. Tradizioni e gastronomia.

Unità 2 Repubblica Popolare Cinese

- Il Paese in generale, territorio, climi, storia ed economia. Vie di comunicazione. Il Tibet. Gli avvenimenti di Piazza Tienanmen. Le strutture ricettive e i flussi turistici. Le risorse turistiche. Tradizioni e gastronomia.

Unità 3 Giappone

- Il Paese in generale, territorio, climi, economia. Vie di comunicazione. Tradizione, cultura e innovazione. Le strutture ricettive e i flussi turistici. Le risorse turistiche. Tradizioni e gastronomia.

MODULO D – L’AMERICA

*****Unità 1 Stati Uniti d’America**

- Il Paese in generale, territorio, climi, storia recente ed economia. Le elezioni americane. “The way of american life”. Il melting pot. Vie di comunicazione. Le strutture ricettive e i flussi turistici. Le risorse turistiche. Tradizioni e gastronomia.

MODULO E – L’OCEANIA

*****Unità 1 Australia**

- Il Paese in generale, territorio, climi, economia. Le strutture ricettive e i flussi turistici. Le risorse turistiche. Tradizioni e gastronomia.

*** Le due unità si concluderanno entro la fine del mese di maggio.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Diritto e legislazione turistica **Classe:** VD **A.S.** 2022/2023

Docente: Brunelli Maria Grazia

Libri di testo adottati: Nuovo progetto turismo 2 – S. Gorla- R. Orsini

Altri sussidi didattici: mezzi audiovisivi e informatici.

RELAZIONE SINTETICA

La classe, composta da 13 allievi, 4 maschie e 13 femmine, tra cui un'allieva D.S.A., al termine dell'anno scolastico presenta tre componenti distinte: la maggioranza degli allievi, positivamente orientata verso uno studio proficuo, ma che ha necessitato di sollecitazioni alquanto frequenti ad uno studio più efficace e continuativo; altra componente composta da una minoranza degli allievi meno collaborativa, che ha necessitato frequenti sollecitazioni e di battute d'arresto per il recupero degli argomenti via via trattati; un piccolo gruppo di allievi che ha mostrato maggior interesse e impegno costante ottenendo risultati più che discreti.

Il docente, conoscendo la classe per continuità con l'anno scolastico precedente, ha preso atto di queste differenze sin dal primo trimestre ed ha cercato di ridurre le distanze tra gli allievi richiedendo interventi attivi nel corso della trattazione degli argomenti per favorire lo scambio delle competenze e delle esperienze individuali.

Gli obiettivi educativi sono stati perseguiti orientando gli allievi verso atteggiamenti positivi, nella classe e nella comunità scolastica, di rispetto delle opinioni altrui e di tolleranza, di abitudine all'autodisciplina, motivandoli positivamente con la proiezione verso la futura attività lavorativa. La classe ha così raggiunto un buon grado di coesione e maturità.

Gli obiettivi didattici, definiti nella programmazione individuale e disciplinare, sono stati perseguiti mediante l'ordinata e sequenziale esposizione delle unità didattiche, introdotte da una schematizzazione dei contenuti disciplinari, affinché gli studenti potessero fissare i concetti fondamentali, e mediante il commento delle applicazioni pratiche degli istituti giuridici per sviluppare capacità di critica e di elaborazione. Sono state effettuate frequenti battute d'arresto per consentire l'assimilazione degli argomenti e per il recupero dei contenuti disciplinari. Il

metodo di studio, sovente mnemonico, è stato per lo più corretto utilizzando metodologie non frontali; in tal modo si è ridotto anche lo scarto tra la lingua posseduta dagli studenti ed il linguaggio tecnico della Disciplina, anche se i risultati più o meno soddisfacenti sono da ricondursi alla formazione preesistente nelle materie umanistiche e tecniche e al grado di cultura e interesse generali. L'acquisizione dei contenuti e l'impegno complessivo sono stati verificati non solo al momento dei colloqui orali, ma controllati anche nel corso delle lezioni con verifiche formative. In definitiva, le stimolazioni del docente all'organizzazione dello studio individuale, all'analisi e al commento dei contenuti proposti hanno determinato una progressione nell'apprendimento ed il raggiungimento di un livello di preparazione che consentirà alla classe di affrontare l'Esame di Stato.

<p><u>Obiettivi raggiunti</u></p>	<p><i>Conoscenze</i></p>	<p>LO STATO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE L'evoluzione storica dello Stato Gli organi costituzionali L'attività amministrativa e le sue fonti L'amministrazione diretta ed indiretta Gli enti territoriali locali LE ORGANIZZAZIONI TURISTICHE CENTRALI E PERIFERICHE Organi, enti e funzioni dell'amministrazione centrale del turismo Organi, enti e funzioni dell'amministrazione periferica del turismo IL TURISMO, L'EUROPA E IL MONDO Gli organismi internazionali operanti nel turismo Il turismo in ambito europeo: l'U.E. e gli atti giuridici per il turismo FINANZIAMENTI DELL'UE AL SETTORE TURISTICO Strategie europee per lo sviluppo del turismo e i fondi strutturali I FINANZIAMENTI STATALI Agenzie di viaggio, operatori turistici e tour organizer. Le OLTA II BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI</p>
--	--------------------------	---

	<p><i>Competenze</i></p>	<p>Promozione della comprensione della realtà politica e sociale e dei suoi aspetti giuridici</p> <p>Conoscere il ruolo della legislazione nazionale e regionale nel settore turistico; comprendere la suddivisione delle competenze turistiche tra i diversi organi statali; conoscere le modalità organizzative della promozione turistica a livello locale; conoscere il ruolo delle principali associazioni private operanti nel settore turistico</p> <p>Individuare il fenomeno del turismo nella dimensione internazionale;</p> <p>Individuare l'utilità della disciplina giuridica delle imprese turistiche, nel contesto più ampio delle relazioni socio-economiche</p> <p>Individuare l'utilità della normativa a tutela del turista/viaggiatore</p> <p>Sapersi orientare nello scenario istituzionale e sociale europeo</p>
--	--------------------------	--

	<i>Capacità</i>	<p>Saper definire il concetto di Stato e dei suoi elementi costitutivi;</p> <p>saper descrivere forme di stato e forme di governo;</p> <p>saper descrivere composizione, ruolo e funzioni degli organi costituzionali; saper individuare ruolo e funzioni degli organi dell'amministrazione diretta ed indiretta e degli enti territoriali locali.</p> <p>Saper descrivere e distinguere le organizzazioni centrali e periferiche operanti nell'ambito del turismo.</p> <p>Saper descrivere e distinguere il ruolo e i contributi delle organizzazioni internazionali che operano nel turismo</p> <p>Cogliere l'importanza del finanziamento dello Stato e dell'UE nel settore turistico</p> <p>conoscere le differenze tra agenzie di viaggio tradizionali e agenzie di viaggio on line e le modalità di avvio dell'attività</p>
--	-----------------	---

Metodi d'insegnamento	lezione frontale, lezione interattiva; attività di approfondimento delle tematiche proposte; schematizzazioni guidate ed esame di documenti giuridici
Mezzi e strumenti di lavoro	libro di testo e testi normativi; letture di approfondimento giuridico; ricerca operativa in Internet

Tipologia delle prove di verifica	colloqui orali, prove scritte strutturate o semi-strutturate
N° prove di verifica	una prova scritta ed una o più verifiche orali a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Gli allievi hanno partecipato a diversi incontri nell'ambito del percorso formativo sull'importanza della tutela e della conservazione del nostro Patrimonio culturale, a cura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Segue programma svolto nel corso dell'anno.

Programma di Diritto e legislazione turistica

Docente: Prof.ssa M. Grazia Brunelli

Lo Stato e gli organi costituzionali

Il diritto amministrativo

(nozione e caratteri); le fonti del diritto; le fonti del diritto amministrativo

La Pubblica amministrazione

Finalità e principi costituzionali dell'attività amministrativa.

L'amministrazione diretta; l'amministrazione diretta centrale (il Governo e i Ministeri); l'amministrazione diretta locale (Conferenza Stato-Regioni, Prefetto e Sindaco)

L'amministrazione indiretta (autonomia e decentramento; gli enti pubblici territoriali).

I beni pubblici.

Le Organizzazioni turistiche centrali e periferiche

L'amministrazione centrale del turismo diretta: il Ministero della cultura (MIC); il nuovo Ministero del Turismo. L'amministrazione centrale del turismo indiretta: l'ENIT- Agenzia nazionale del turismo, l'ACI, il Club Alpino Italiano.

L'amministrazione periferica del turismo: gli enti pubblici territoriali nel turismo.

Il turismo e gli enti locali non territoriali: le Aziende di promozione turistica e gli Uffici di informazione e accoglienza turistica; i sistemi turistici locali e gli ambiti territoriali; le associazioni Pro Loco.

Il turismo in ambito internazionale

L'Organizzazione mondiale del turismo -UNWTO; il Codice mondiale di etica del turismo- la valenza del turismo sostenibile, responsabile ed accessibile.

Il turismo in ambito europeo

Il turismo e le politiche europee; il trattato di Lisbona; l'Accordo di Schengen gli atti giuridici dell'Unione europea relativi al settore del turismo: il Libro verde del 1996 e la direttiva del 2015/2302 in materia di pacchetti turistici.

I finanziamenti pubblici al settore turismo

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione; il Fondo per la crescita sostenibile; il Piano strategico per lo sviluppo del turismo.

I finanziamenti dell'Unione europea

I fondi strutturali indiretti (FERS, FSE, FEARS); programmi operativi nazionali e regionali; i fondi diretti.

Tecnologia e turismo:

Le OLTA (On Line Travel Agencies).

I beni culturali e paesaggistici- Le aree protette

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: ARTE E TERRITORIO

Classe: VD **A.S.** 2022-23

Docente: Prof. Caterina De Fusco

Libri di testo adottati: “Capire l’arte” VOL.3 di G. Dorfles e altri autori; ediz. Atlas

Altri sussidi didattici: materiali selezionati dalla docente e scaricati in rete; materiali preparati dalla docente

RELAZIONE SINTETICA

La classe 5 D sezione Turistica è composta da 16 allievi di cui cinque ragazzi e undici ragazze. Un allievo ed una ragazza sono Bes ma, grazie all’adeguato sostegno del docente in questione, sono riusciti a seguire l’andamento della classe con serenità.

Devo in primis fare presente che la disciplina di Arte e Territorio ha variato docente ogni anno scolastico del triennio. Ciò ha causato la mancata presenza di una metodologia didattica uniforme.

L’avvicinarsi dei docenti sulla disciplina non ha consentito una organica acquisizione e progressione delle conoscenze.

Il clima tra gli allievi si è manifestato sereno anche se è da considerare una certa rilassatezza in termini di impegno e curiosità. La classe si è mostrata corretta nei confronti del docente.

La frequenza della classe, causa partecipazione ad una molteplicità di progetti didattici ha causato frammentazione alla continuità didattica non consentendo uniformità nello svolgimento dei programmi.

Durante il percorso didattico l’applicazione e la partecipazione alla disciplina sono stati coerenti anche se non si è potuto constatare un vero e proprio progressivo miglioramento nell’acquisizione dei contenuti e del linguaggio tecnico. Si è rilevata una difficoltà pregressa di lettura e comprensione del testo visivo che ha necessitato di approfondimento degli elementi di base.

Nel rispetto delle finalità della disciplina, la storia dell'arte è stata approntata come studio delle testimonianze storiche ed artistiche che, sempre, offrono occasione di riflessione circa il valore del Patrimonio presente anche e soprattutto sul nostro territorio.

Attraverso la conoscenza e le motivazioni del "fare arte" nel tempo, nei momenti di approfondimento legato anche all'educazione civica, si è cercato di offrire spunti per sviluppare il senso di appartenenza e partecipazione alle azioni di tutela e valorizzazione del Patrimonio Culturale a cui l'indirizzo turistico fa riferimento non sempre in maniera consapevole.

<p>Obiettivi raggiunti</p>	<p><i>Conoscenze</i></p>	<p>Sono pochi gli allievi che hanno acquisito una conoscenza appropriata dei diversi contesti storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte, riuscendo ad arricchirla con autonome ricerche e contributi personali mirando ad un affinamento delle proprie capacità critiche di osservazione. Una buona parte della classe ha acquisito una conoscenza quasi discreta ma non sempre approfondita delle principali caratteristiche degli avvenimenti storico-artistici nelle diverse epoche, nonché degli elementi del linguaggio specifico dell'espressione artistica e degli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, alle tipologie. Infine, una minoranza ha presentato un impegno discontinuo in classe e a casa raggiungendo un'acquisizione basilare ed elementare dei principi e delle teorie disciplinari.</p>
-----------------------------------	--------------------------	---

	<i>Competenze</i>	Un gruppo di allievi è in grado di leggere e decodificare il testo visivo comprendendone gli elementi iconografici e formali sapendoli contestualizzare all'interno del contesto storico. Essi hanno sviluppato una discreta capacità di esprimersi, alla luce di eventuali confronti, sulle qualità dell'opera, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina. Altri, invece, pur individuando i significati essenziali e i messaggi complessivi delle opere, dei movimenti, delle tendenze culturali, posseggono ancora un metodo di studio poco approfondito. La maggioranza della classe sa utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
	<i>Capacità</i>	Solo un ristretto gruppo della classe ha acquisito capacità essenziali nell'organizzazione e nel collegamento delle proprie conoscenze e competenze anche con altri ambiti disciplinari; di scarso rilievo sono le capacità di rielaborazione personale e critica dei concetti acquisiti

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali di tipo espositivo e dialogico Lezioni partecipative articolate con interventi e discussioni in aula. – schemi sintetici
Mezzi e strumenti di lavoro	LIM e altri sussidi multimediali.

<p>Tipologia delle prove di verifica</p>	<p>Verifiche formative: "in itinere", con lo scopo di analizzare e valutare l'efficacia dell'attività didattica svolta in classe per un'eventuale azione di recupero, nonché di controllare l'adeguatezza dei metodi e degli strumenti utilizzati, del processo di apprendimento e dei mutamenti di ogni singolo alunno relativi alle capacità sviluppate, alle idee e conoscenze acquisite, al comportamento e alle abitudini adottate.</p> <p>Verifiche sommative: discussioni collettive e individuali, , elaborati personali con il fine di accertare i risultati conseguiti da ciascun allievo</p> <p>Le verifiche hanno riguardato la comprensione e descrizione delle tematiche in esame e la capacità da parte degli allievi di operare confronti per indicare differenze e/o affinità diacroniche e/o sincroniche oltre la capacità di reinterpretazione dei temi affrontati</p> <p>recupero e approfondimento in itinere</p>
<p>N° prove di verifica</p>	<p>Circa 1 elaborati scritti, e riscontri in forma orale</p>
<p>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</p>	

PROGRAMMA SVOLTO

Per educazione civica : I beni culturali e il patrimonio, definizione, valore, azioni di tutela, conservazione e valorizzazione. La promozione e i luoghi dell'arte. Dalla protezione del patrimonio alla cultura del turismo sostenibile e consapevole. Patrimonio culturale: dalla conoscenza al senso

di appartenenza: la cittadinanza attiva, il cittadino estetico

Il Settecento a Napoli:

Piazza Dante caratteri stilistici della Piazza con l'evidenziazione dell'intervento architettonico di Luigi Vanvitelli

Le chiese di S. Domenico Soriano e S. Maria di Caravaggio ai piedi della Piazza
La Chiesa del Gesù con particolare riferimento al dipinto di F. Solimena nella controfacciata della Chiesa con la Cacciata di Eliodoro

Rione Sanità: L'attività dell'architetto Ferdinando Sanfelice a Palazzo Sanfelice e al Palazzo dello Spagnuolo

L. Vanvitelli e la facciata della Basilica di S. Maria della Sanità

La committenza di Carlo III di Borbone all'architetto Ferdinando Fuga per la costruzione dell'Albergo dei Poveri per accogliere "illuministicamente" le classi meno abbienti del Regno.

La Cappella Sansevero a Napoli significato iconografico ed iconologico della Cappella con particolare riferimento all'accordo progettuale per l'edificazione della Cappella tra il Principe Raimondo di Sangro e lo scultore veneziano A. Corradini. Particolare riferimento alle opere in ingresso l'Amor Divino, il Decoro e alle statue terminali della Pudicizia e del Disinganno Paliotto d'altare con la Deposizione di Celebrano mensa sottostante Cristo velato del Sammartino al centro della Cappella.

Il realismo in Italia con la pittura di D. Morelli: la ritrattistica ed i dipinti di carattere letterario di tratto realistico T. Tasso che legge la Gerusalemme ad Isabella d'Este.

Il passaggio alla pittura visionaria:

Le Tentazioni di S. Antonio

Il realismo in Francia : 1855 nasce il Padiglione del Realismo

G. Courbet: caratteri generali della vita

Opere: Gli Spaccapietre, Funerali ad Ornans, l'Atelier del pittore G. Millet:
Caratteri della vita Opere: Le spigolatrici e l'Angelus

La Rivoluzione impressionista :l'anticcademismo, l'abolizione della prospettiva del disegno del chiaroscuro l'utilizzo della luce e del colore. Nascita 1874 nello studio di Nadar e termine nel 1886

La pittura di C. Monet: caratteri generali della vita

Opere: Levar del Sole manifesto del movimento

Opere parigine: La Stazione di St. Lazar, Campo di Papaveri

I Covoni, La Cattedrale di Chartres

Periodo di Giverny: Ninfee

Il Postimpressionismo

La pittura di Cezanne: caratteri della sua vita

Opere: Casa dell'impiccato, Autoritratto con berrettino, Natura morta con mele e arance, Giocatori di carte, La Montagna di St. Victoire

La pittura di Van Gogh: caratteri generali della vita

Il periodo olandese: Mangiatori di patate,

il periodo parigino: Autoritratti e Camera da letto

Il periodo di St. Remy: Campo di grano con corvi e Notte stellata

La pittura di E. Munch: caratteri della sua vita

Opere: Vampiro, Sera sul corso Karl Joan, Madonna, Urlo

Il Movimento d'avanguardia cubista: il concetto di unità spazio-temporale e la scomposizione di spazio e figura ereditata da Cezanne.

Cubismo analitico e sintetico- elementi del cubismo orfico che riutilizza il colore.

Il Manifesto della pittura cubista: Les Demoiselles d'Avignon del 1907

La pittura di Picasso: il periodo blu: Poveri in riva al mare, periodo rosa: i Saltimbanchi

La pittura cubista: Ritratto di Ambroise Voillard , Natura morta con sedia impagliata ed uso del collage

Guernica : il bombardamento della città

Caratteri generali dell'Espressionismo:, semplificazione, antinaturalismo forza espressiva del colore, pittura istintiva e immediata che propone l'estrinsecazione degli stati d'animo

Il movimento francese dei Fauves: 1905

Vlaskin: paesaggio

Matisse: Opere: Donna con cappello, in parallelo alla Donna di Derain

Tavola imbandita prima versione + naturalistica e Stanza rossa che mira alla semplificazione e al decorativismo, la Danse

L'espressionismo in Germania: Die Brucke

L'opera di Kirchner: caratteri generali: opere: Marcella, Donne in strada

Caratteri generali del Futurismo (riferimento ad alcune opere di Boccioni e Balla):

Boccioni: La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio

Balla: Lampada ad arco, Dinamismo di un cane

L'evoluzione della Brucke nella Blaue Reiter.

L'astrattismo nella pittura di Kandinsky: opere quali Improvvisazione e Composizioni

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Scienze motorie **Classe:** 5D **A.S.** 2022/2023

Docente: Pezzullo Paola

Sussidi didattici: Attrezzi in dotazione alla palestra

RELAZIONE SINTETICA La classe, durante questi anni in cui mi è stata affidata, ha sempre mostrato interesse per le proposte didattiche ed in particolare per i giochi di squadra. La maggior parte degli alunni ha avuto un atteggiamento collaborativo e rispettoso delle regole, facilitando lo svolgimento della lezione evidenziando partecipazione consapevole ed attiva per le attività proposte. Il rapporto di collaborazione, ha consentito alla maggior parte della classe di sviluppare un buon grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Quasi tutti hanno ampiamente raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati. Il profitto finale, a conclusione del corso di studi, è generalmente buono, solo sufficiente per una piccola parte della classe che ha comunque lavorato ma senza mai appassionarsi alla materia.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo; tecnica degli esercizi di tonificazione; aspetti socio-culturali e salutistici dello sport; basi teoriche del movimento.
	<i>Competenze</i>	Saper individuare le problematiche legate alla propria fisicità ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte. Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo. Saper riconoscere gli aspetti negativi del proprio stile di vita (cattive abitudini alimentari, dipendenze, sedentarietà, ecc.).

	<i>Capacità</i>	Saper ricoprire i vari ruoli (anche arbitraggio) in una partita di pallavolo. Saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di fitness relativamente alle capacità condizionali. Essere in grado di individuare le azioni positive per migliorare il proprio stile di vita.
--	-----------------	--

Metodi d'insegnamento	Inizialmente metodo globale partendo dalle capacità del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi movimenti. Attività di tutoraggio da parte degli alunni più dotati e/o tecnicamente competenti per esperienze pregresse e/o extrascolastiche.
Mezzi e strumenti di lavoro	palestra, elastici, palloni, funicelle, bacchette, tavolo da ping pong, racchette badminton, tamburello

Tipologia delle prove di verifica	Test pratici
N° prove di verifica	2

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
XX

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti pratici:

Deambulazione e andature ginniche.

Corsa veloce, es. di rapidità, scatti in salita. Corsa di durata.

Varianti della corsa: skip, calciata, incrociata, all'indietro, balzata.

Salti, saltelli sul posto e con spostamenti nelle varie direzioni, serie di saltelli.

Es. di ed. respiratoria da fermi e in movimento. Ginnastica posturale .

Es. dalle varie stazioni, squat

Es. di rilassamento.

Es. di allungamento (stretching) e di mobilizzazione articolare attiva e passiva

Es. dalle varie stazioni e con piccoli e grandi attrezzi per lo sviluppo delle capacità condizionali (velocità, agilità, forza e resistenza).

Attività aerobiche.

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra. La formazione della squadra ed i ruoli.

Interpretazione personale di diversi ruoli (insegnante, arbitro, giocatore, organizzatore).

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra. La formazione della squadra ed i ruoli.

Palla rilanciata.

Badminton

Ping pong

Palla tamburello

Contenuti teorici:

Norme tecnico-tattiche e regolamenti tecnici relativi alla pallavolo.

Norme tecnico-tattiche e regolamenti tecnici relativi alla pallacanestro.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Educazione Civica **Classe:** V D **A.S.** 2022/2023

Docente referente: Brunelli Maria Grazia

Libri di testo adottati: “Chi vogliamo e non vogliamo essere” (per il triennio) G. Zagrebelsky ed. Le Monnier Scuola

Altri sussidi didattici: slides, sussidi multimediali, video, link di collegamento a siti di documentazione

RELAZIONE SINTETICA

La progettazione dell'implementazione didattica dell'Educazione civica nasce dal bisogno di avvicinarsi allo **studio dell'insegnamento e delle sue molteplici aree tematiche** al fine di acquisire adeguate competenze di cittadinanza, adeguate conoscenze istituzionali, nonché idonei strumenti di conoscenza dei diritti e dei doveri per potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica. L'insegnamento della Educazione civica nella classe VD è stato caratterizzato dalla sinergia tra le discipline e impostata su un'azione volta all'educazione alla **cittadinanza universale**, che possa garantire agli studenti la consapevolezza di vivere in una società globale in perenne mutamento.

L'interazione con la classe in questa Disciplina si è avvalsa di strumenti che potessero favorire atteggiamenti consapevoli sul tema della cittadinanza europea, sulla conoscenza e realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, sulla comprensione della necessità di cooperare per la tutela delle identità culturali del Paese nel rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Ne è scaturita una risposta è differenziata da parte delle diverse componenti del gruppo classe, tarata sui differenti livelli di conoscenze e competenze acquisite. Il dibattito sistematico sulle diverse tematiche trattate ha certamente favorito il confronto tra gli allievi e l'indagine sulla nostra cultura e sulle tradizioni peculiari del territorio. Gli esiti sono stati nel complesso soddisfacenti e rispondenti agli obiettivi prefigurati, non mancando allievi che hanno operato con discrete competenze trasversali e hanno tratto dalle attività svolte un buon arricchimento culturale e formativo.

L'insegnamento è stato sviluppato con l'apporto didattico di tutti i docenti del Consiglio di classe sia nella trattazione delle tematiche inerenti il percorso generale sia nella trattazione dell'UDA specifica di seguito indicata.

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<p><i>Art.9 della Costituzione</i></p> <p><i>Cos'è il patrimonio culturale</i></p> <p><i>Tutela e valorizzazione nella legislazione italiana dei beni culturali</i></p> <p><i>I beni immateriali italiani, Patrimonio dell'Umanità UNESCO</i></p> <p><i>L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e il patrimonio culturale</i></p> <p><i>I luoghi della cultura</i></p>
	Competenze	<p><i>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</i></p> <p><i>Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.</i></p> <p><i>Saper riconoscere, rispettare e valorizzare i beni culturali.</i></p> <p><i>Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale rispetto alle tipologie di turismo.</i></p> <p><i>Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico</i></p>
	Capacità	<p><i>Conoscere il valore costituzionale a fondamento della tutela paesaggistica e culturale</i></p> <p><i>Saper riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese come identità nazionale e opportunità di sviluppo</i></p> <p><i>Saper collocare la dimensione europea in un'ottica di crescita ed evoluzione di realtà territoriali diverse in uno spirito di pace e collaborazione</i></p>

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, lezione partecipata, lezione multimediale, navigazione sui siti UE istituzionali
Mezzi e strumenti di lavoro	Commenti, articoli di quotidiani, slides, asincroni caricati su Classroom su piattaforma G Suite, siti EU, power point

Tipologia delle prove di verifica	Valutazioni orali, lavori di gruppo, prove e relazioni scritte, power point
N° prove di verifica	Una verifica scritta e verifiche orali

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
<p>Gli allievi hanno sviluppato un Pcto, partecipando a quattro incontri sull'importanza della tutela e della conservazione del nostro Patrimonio culturale, tenuti da docenti dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", e sulle possibilità di una più efficace fruizione; sono state analizzate le attività di promozione del prodotto turistico.</p> <p>Il percorso "Cinema del pensiero" ha consentito agli allievi di acquisire una coscienza critica in relazione a tematiche relative al rispetto dei diritti fondamentali della persona</p>

PROGRAMMA SVOLTO

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. L'evoluzione delle forme di Stato

Lo status di cittadino italiano e di cittadino europeo

Origine, struttura e caratteri della Costituzione. I principi fondamentali della Costituzione.

I diritti inviolabili dell'uomo.

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile – gli obiettivi prioritari e le politiche per conseguirli.

Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico della Nazione. Il ruolo e l'organizzazione del Ministero della cultura e delle Soprintendenze.

Il Patrimonio mondiale culturale e naturale dell'Unesco.

La Convenzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per la società

L'art. 9 della Costituzione - Il principio della tutela del patrimonio culturale e dell'ambiente

Il Codice dei beni culturali e del paesaggio: i beni culturali; il vincolo culturale; la circolazione dei beni culturali; i beni paesaggistici; la valutazione d'impatto ambientale.

Le aree marine protette. Il contesto dell'A.M.P. di Gaiola. La zonizzazione

L'identità culturale collettiva nella riscoperta di luoghi e tradizioni comuni

Gli Istituti e i luoghi della cultura nel Codice dei beni culturali (museo; biblioteca; area archeologica; complesso museale); il Sistema museale nazionale.

Il turismo consapevole, sostenibile e accessibile e i percorsi museali dedicati.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

La ripartizione delle ore tra le diverse discipline, così come si evince dalla tabella che segue, ha subito una lieve variazione rispetto a quanto programmato a inizio anno.

DESTINATARI	Classe 5 D ITE - TURISTICO
TITOLO	L'UOMO E L'ESTETICA
COMPETENZE TARGET	Riconoscere il valore costituzionale a fondamento della tutela paesaggistica e culturale; educare al senso estetico e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici; essere consapevoli della valenza del patrimonio storico, artistico e ambientale nella creazione dei percorsi turistici.

INSEGNAMENTI COINVOLTI SAPERI ESSENZIALI MOBILITATI	Gli insegnamenti coinvolti fanno capo ai quattro assi culturali fondamentali (Linguaggi, Storico/sociale, Matematico e Scientifico tecnologico)
MONTE ORE COMPLESSIVO	35 ore
ASSE/ Discipline coinvolte	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA ORE 5 ITALIANO ORE 4 / STORIA ORE 4 ARTE E TERRITORIO ORE 3 GEOGRAFIA DEL TURISMO ORE 3 INGLESE ORE 3 FRANCESE ORE 3 SPAGNOLO ORE 3 MATEMATICA ORE 3 SCIENZE MOTORIE ORE 2 RELIGIONE ORE 2
COMPITO AUTENTICO/DI REALTÀ	Pianificazione di un itinerario di viaggio e realizzazione di un dépliant.
PRODOTTO/PRODOTTI DA REALIZZARE	Dépliant per un itinerario di viaggio.
METODOLOGIA	Lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, storytelling digitale.
CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE	Per la valutazione ci si attiene alla scheda di valutazione adottata dai dipartimenti.